

rato nel contempo un rendimento non inferiore a quello del mutuo e il rimborso del capitale in un periodo medio non superiore ai 15-20 anni.

L'operazione ora proposta viene invece a conferire alla sistemazione del mutuo un carattere eminentemente speculativo, e quindi l'Istituto covrerebbe l'alea propria a tal genere di affari, immobilizzando dei capitali nella speranza di potere in un periodo più o meno lungo di tempo realizzare con guadagno rivendendo le aree a piccoli lotti e beneficiando del plusvalore che questi dovrebbero acquistare nel tempo.

Il Direttore Generale osserva inoltre che l'operazione richiesta si allontana dagli investimenti patrimoniali consueti al nostro Ente, non essendo l'Istituto una azienda a carattere immobiliare speculativo.

E per queste considerazioni il Comitato permanente, nella sua ordinanza del 27 settembre corrente, dopo ampia discussione, ha espresso l'avviso che non venga accettata la offerta dei terreni, ma che sia opportuno per l'Istituto mantenere